



Alberghiero Riolo Terme

"P. Artusi"

25 Marzo 2021

Dantedi



“ Nel mezzo del cammin di nostra vita, ci ritrovammo ad affrontare la solitudine, l'incertezza, la paura, la perdita. Una selva oscura, in fondo alla quale ancora è difficile scorgere una luce di speranza, ci ha inghiottiti inesorabilmente, ci ha strappato un po' dei nostri anni migliori, togliendoci l'aria, in tutti i sensi”.

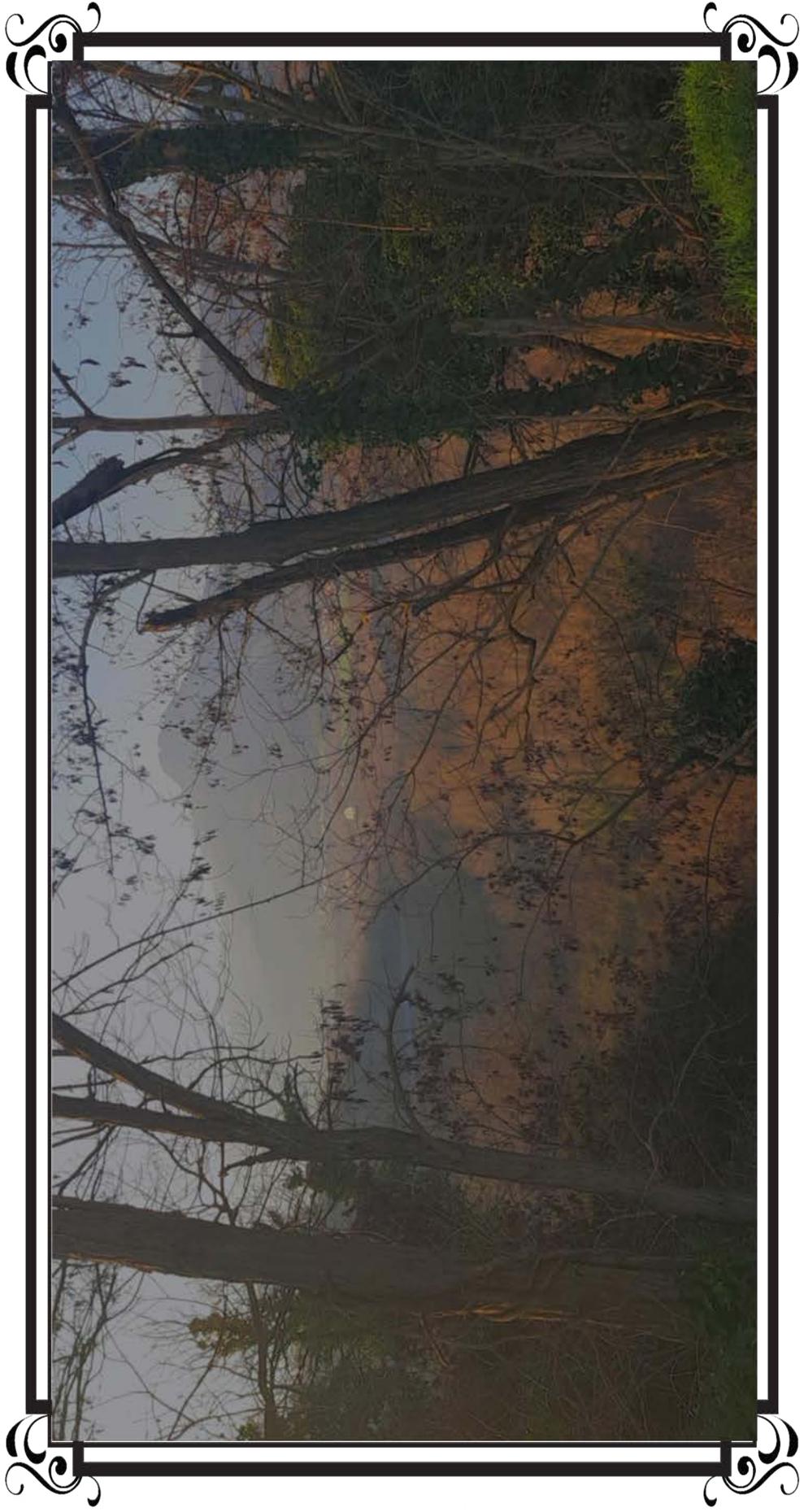
Questo è il grido di dolore che emerge dalle foto dei ragazzi dell'Alberghiero Pellegrino Artusi di Riolo Terme, che come tanti altri studenti, si sono sentiti privati della spensieratezza. In questo contesto, affrontare lo studio del canto I della Divina Commedia è stato, per i ragazzi delle nostre terze, un momento di catarsi, di sfogo, di liberazione; un momento non solo di ascolto ma anche di esternazione. Ricorrente nelle immagini è la selva oscura, nel folto della quale spesso si vede il ragazzo stesso, che come Dante ci volta le spalle per addentrarsi nel buio.

Sono foto dal significato profondo e dal senso claustrofobico, che noi adulti dovremmo leggere con attenzione; immagini che ci implorano, come fece Dante con Virgilio, di farci maestri e guide, verso la speranza di poter presto uscire a riveder le stelle.

Prof.ssa Giovanna Ziliani

Mi trovai perduto in una selva oscura.

Mariaelena Albonetti



In questa foto ho cercato di rappresentare lo smarrimento di Dante che vagava nella selva.

Filippo Cenni



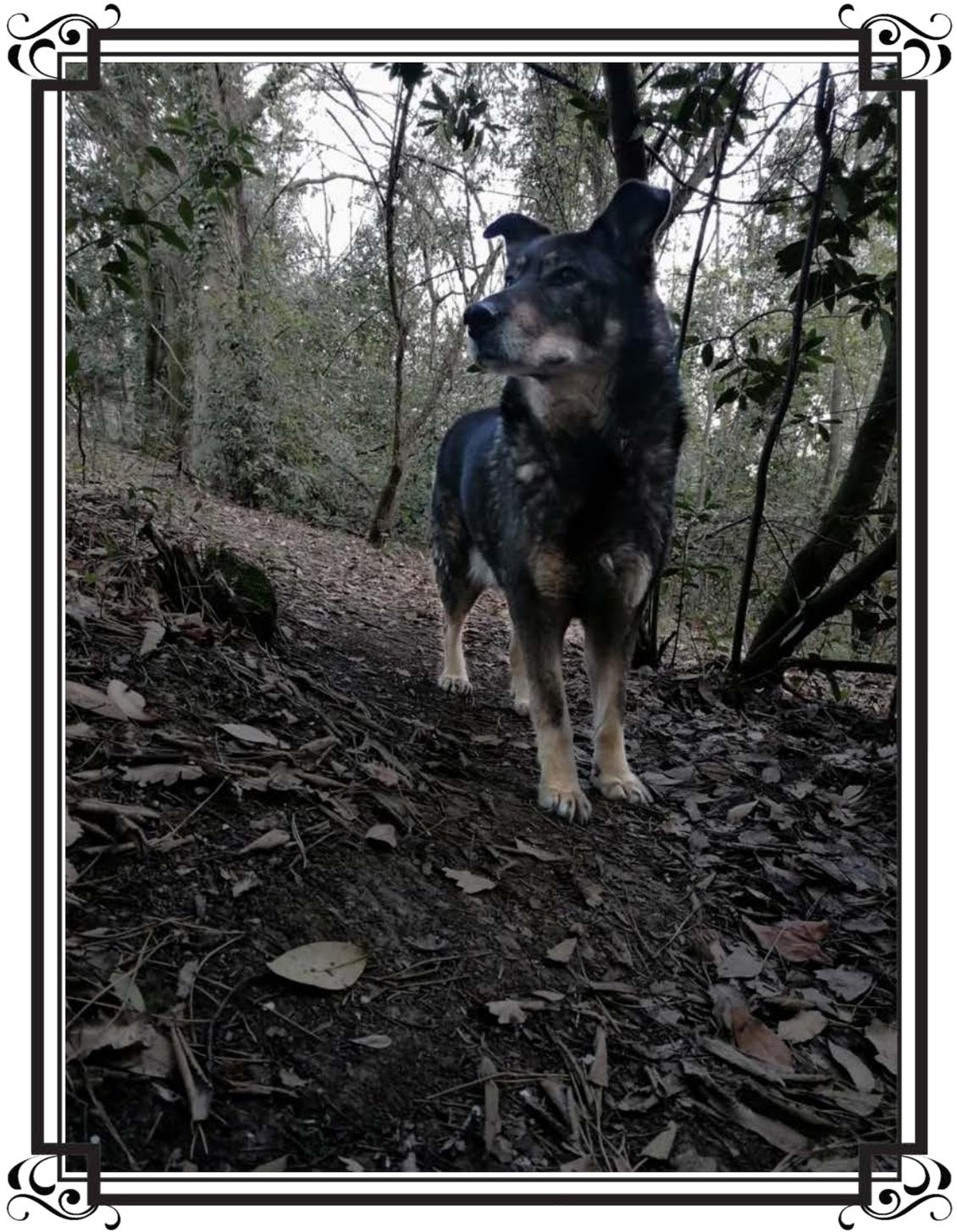
Questa è la rappresentazione di quello che per me è la selva oscura.

Alessandro Consolini



Io ho voluto fotografare il cane nel bosco che interpreta la lupa nella selva oscura.

Desirè Corallini



Dante nella selva oscura scrive i primi versi del Canto primo.

Enrico Dalle Fabbriche

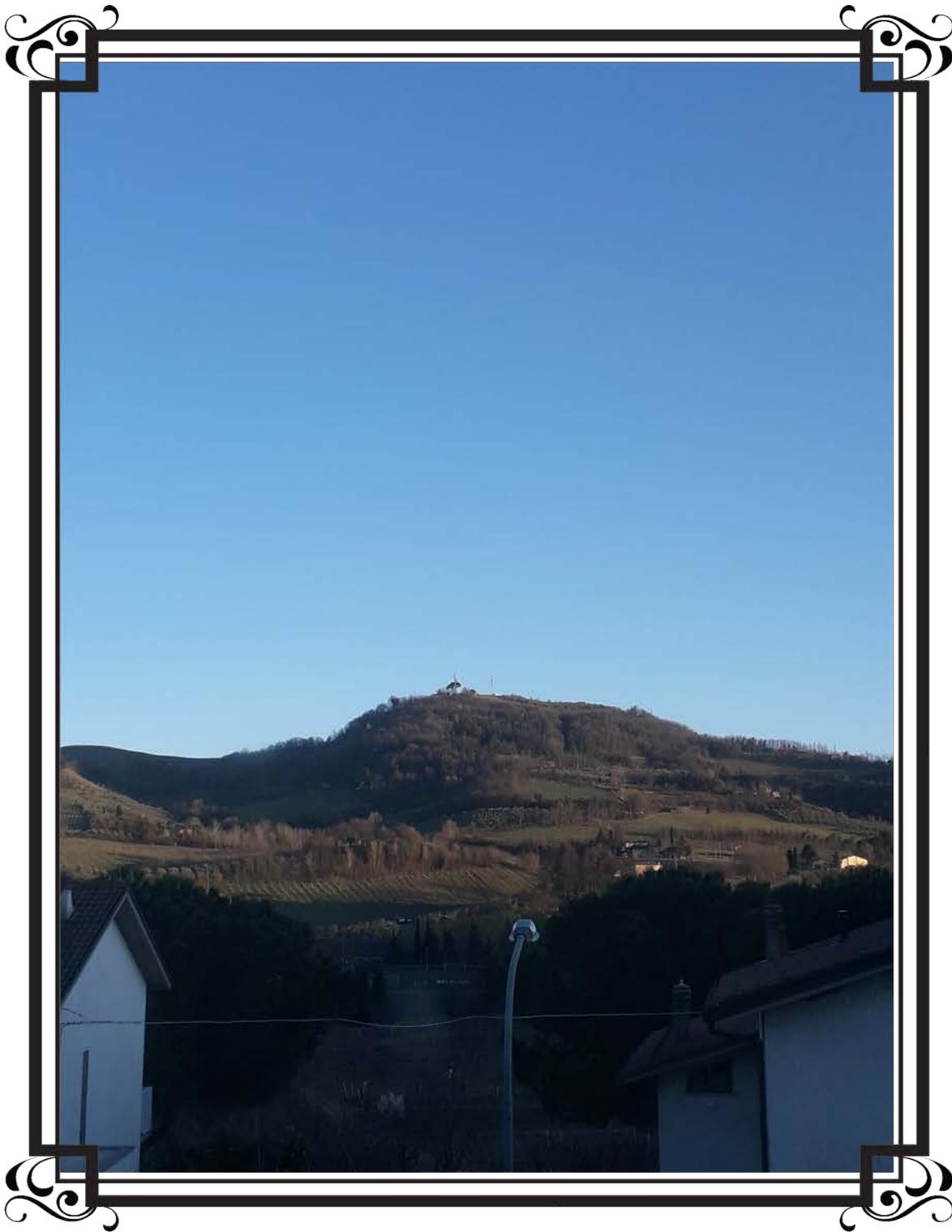
“Lasciate ogni speranza o voi che c'incontrate”; questa foto simboleggia il fatto che noi unite siamo la cosa più forte in cui una persona possa imbattersi nella sua vita, come Dante con la selva oscura.

Giulia Dantonio, Lusila Ferhati, Alessia Lazzerini, Asia Santandrea



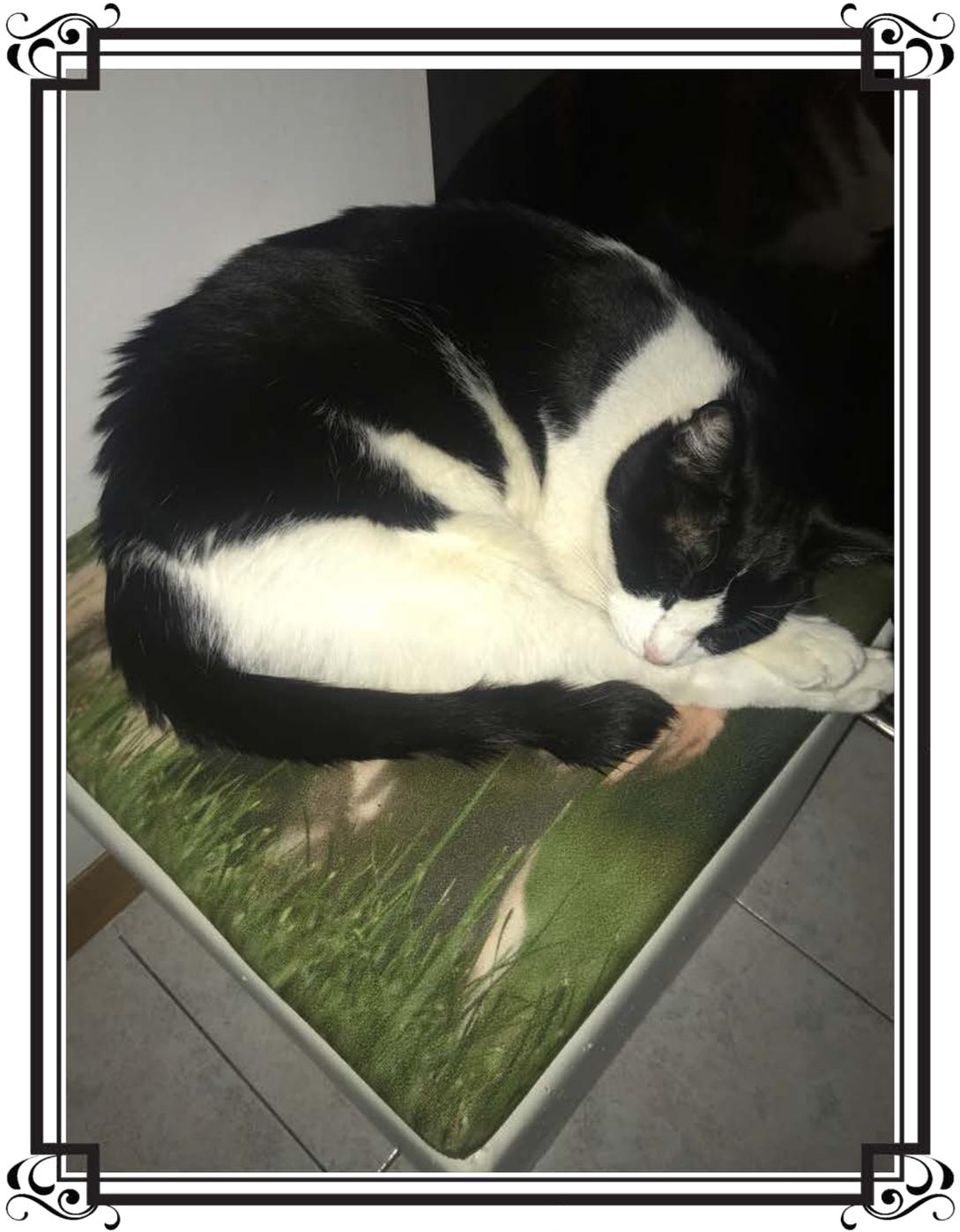
Questo "monte" davanti casa mia, mi ricorda il purgatorio che Dante, salì per arrivare al paradiso che potrebbe rappresentare il cielo azzurro.

Martina Dardi



La lonza che si riposa.

Martin Faye



In questa foto è rappresentata l'entrata della mia cantina (una delle cantine dove le persone si riparavano dai bombardamenti delle guerra) ho voluto immortalare questa immagine perché l'entrata cupa, buia e spaventosa potrebbe ricordare l'entrata dell'inferno di Dante!

Nicolò Fiorio



Lasciate ogni speranza voi ch'entrate

Questa foto è l'immagine di un parco che, durante il giorno, è un luogo colmo di felicità ed accogliente per i bambini, ma la sera, con l'oscurità, questa porta, dalla quale si accede all'interno, cambia aspetto e dà un'idea di tristezza e solitudine.

Diventa per me come una porta verso l'inferno, perché porta a un luogo scuro, come la selva dantesca, e ispira la solitudine la quale, per molti, rappresenta l'inferno in terra, essendo una condizione che genera una paura incondizionata.

Amalia Fontana



ho fotografato un mini bosco che si trova dietro casa mia, il bosco si collega con la selva oscura e quel sentiero che si trova in mezzo ho immaginato che fosse il fiume pieno di sangue.

Aurora Gentilini



Fiume infernale di sangue.

Natalia Ghile







Giuseppe
Cappelli

AMOR CHE
MOVE IL SOLE
L'ALTRE STELLE

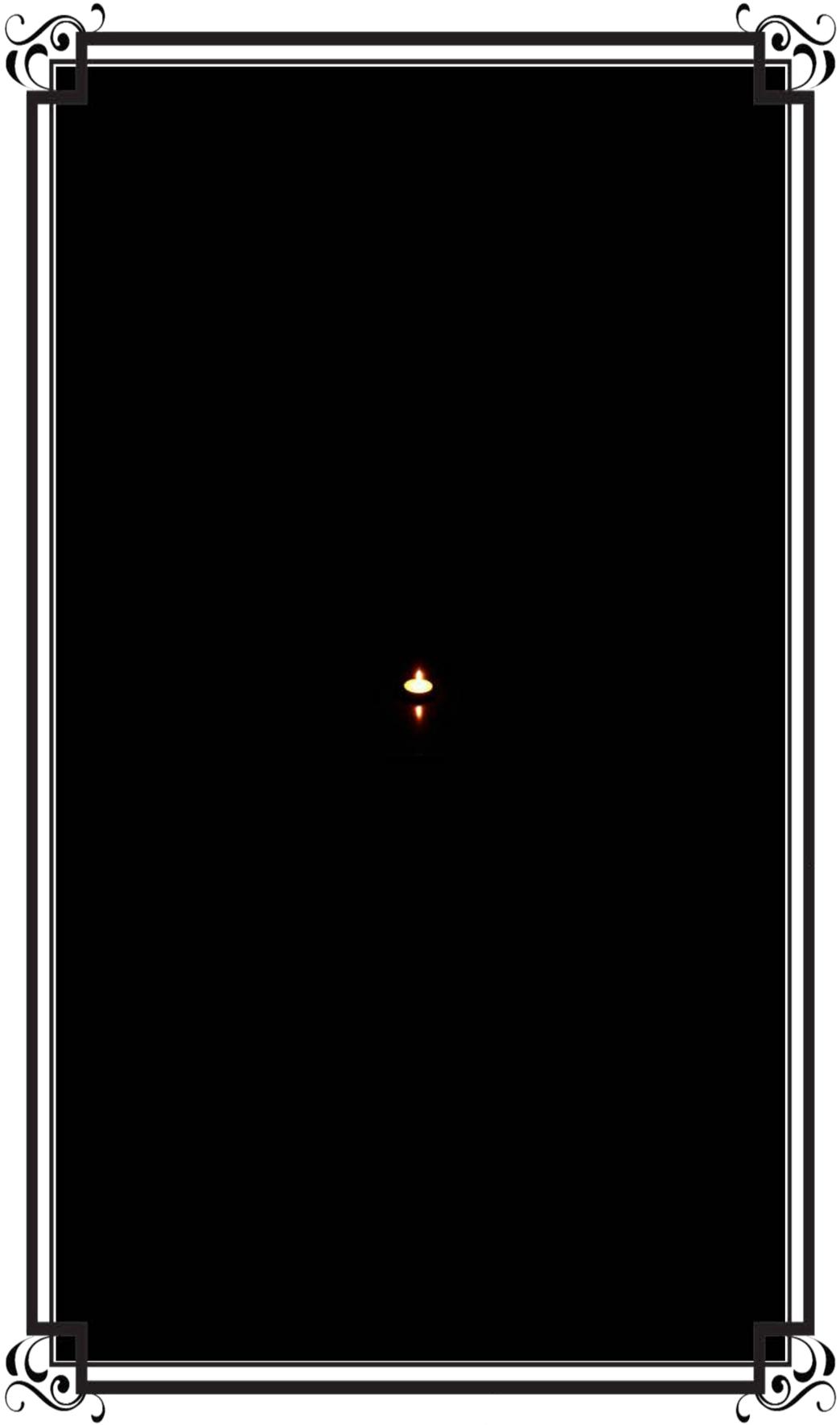
la selva oscura.

Michael Graci



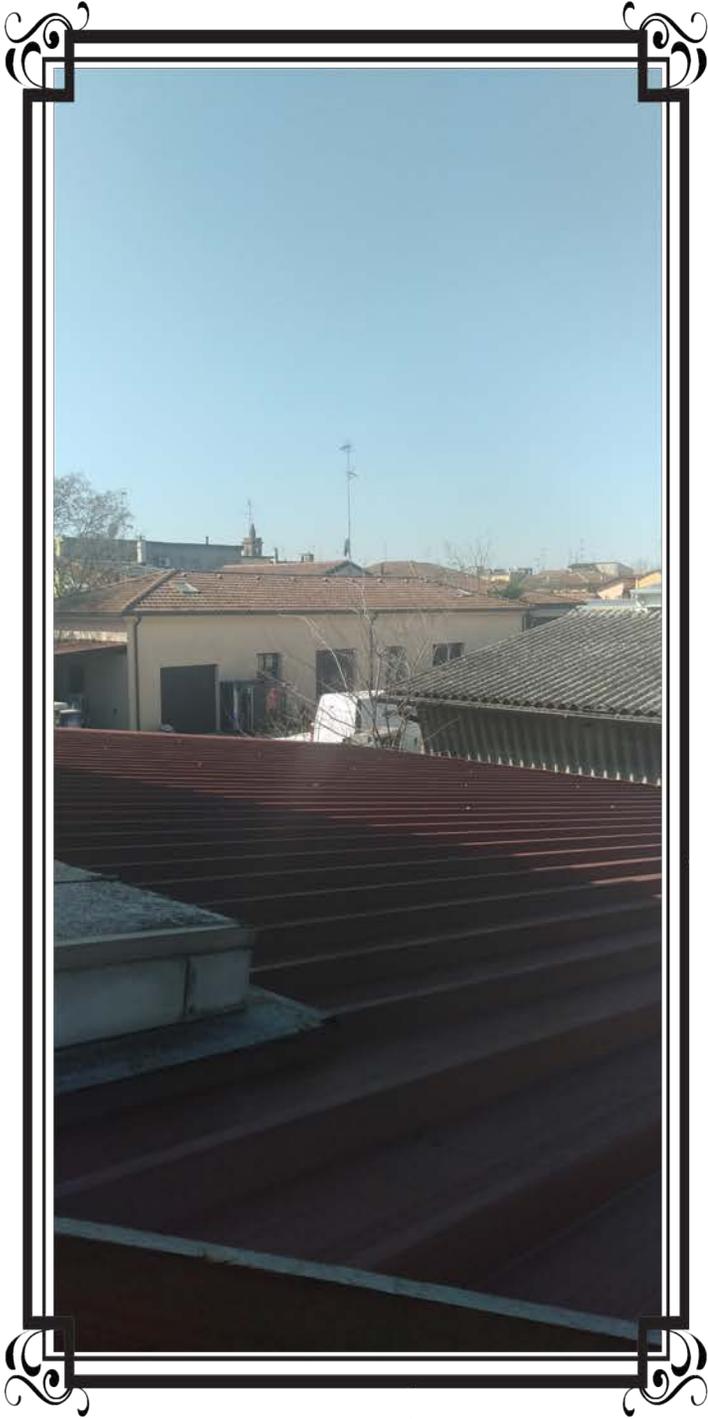
Solitudine. Tutti almeno una volta nella vita ci siamo sentiti soli, anche se eravamo in compagnia di qualcuno. La solitudine per me è come un piccolo inferno

Michela Gualandi



la prima foto rappresenta la tristezza e la disperazione e che c'è nel mondo e un mondo senza colori invece la seconda foto rappresenta la speranza in un mondo migliore in cui mostra allegria, gioia e la pace nel mondo.

Michele Hu



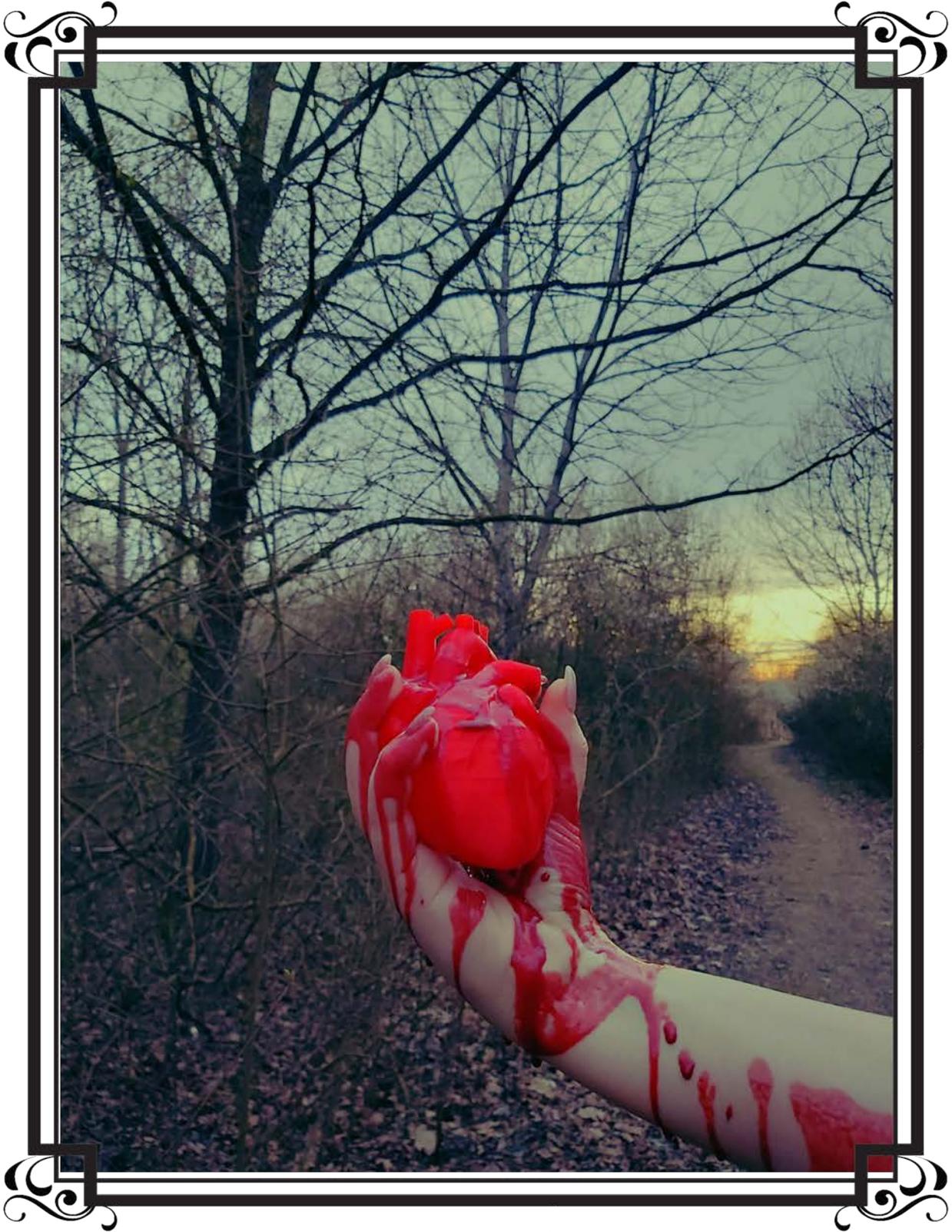
Il cuore di Dante

In questa foto gli elementi rappresentati sono il cuore, il sangue e la Selva Oscura; ognuno di questi assume un ruolo importante.

Il Cuore di Dante, donato a Beatrice, nelle sue mani per l'eternità, ma insanguinato per il dolore della prematura scomparsa di lei e per l'impossibilità di dare un seguito al suo Amore.

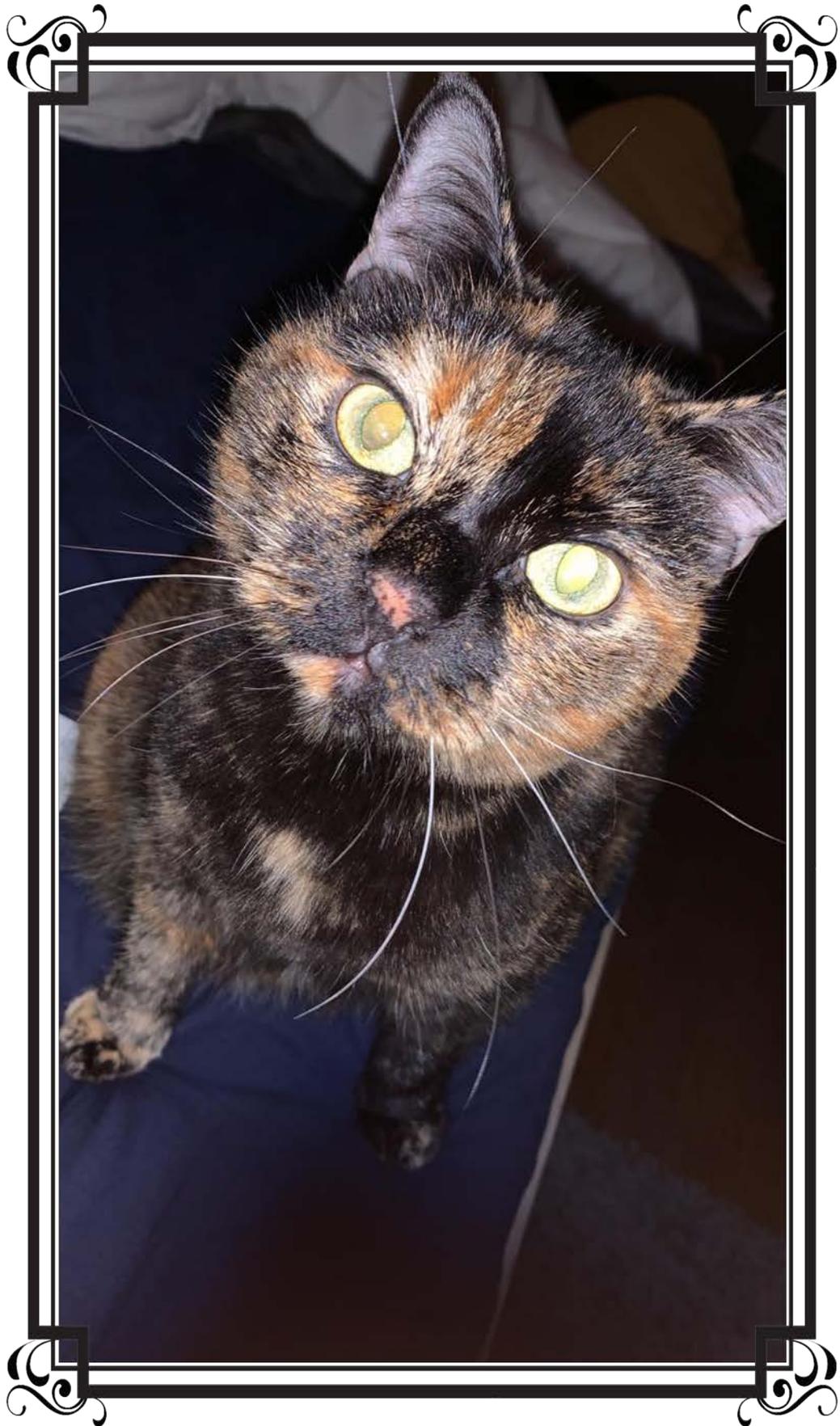
La Selva Oscura, la sua depressione, ma alla fine del sentiero c'è il sole che rappresenta il Paradiso.

Martina Lacarbonara



Nel mio lavoro c'è un gatto che rappresenta la Lonza; nella foto si notano molto i suoi occhi verdi che rappresentano ricchezza e potere. Il gatto ha il pelo maculato, per questo rappresenta la lonza.

Alice Libè



La mia è un'interpretazione di Beatrice nella selva oscura. I fiori (rose) rossi, rappresentano il vestito di Dante. Beatrice tiene la Divina Commedia (inferno) tra le mani.

Francesca Malavolta



Questa foto rappresenta Dante e Virgilio che si incontrano nella selva e cominciano il cammino insieme.

Martina Gallo e Irene Manara



*Allor fu la paura un poco queta che nel lago del cor m'era durata e la notte ch'i'passai
con tanta pièta.*

Giulia Mantovani



Ho scattato questa foto che rappresenta l'inferno di oggi: noi chiusi, immobili, soli e mascherati.

Mevludine Kadrija



A destra c'è Dante che attraversa la selva oscura e a sinistra c'è sempre Dante che si incammina verso la scuola, nel senso che l'inferno è la scuola sono quasi la stessa cosa.

Erika Missiroli



L'inferno per me è il rinunciare ad essere se stessi per essere accettati. Diventare grigi e adattarsi alla massa facendo morire la nostra personalità. Vestirsi e comportarsi uguale agli altri ci rende sempre meno unici. Non esprimendosi ci si rinchiude dietro a queste piccole sbarre create dalle nostre mani.

Alice Monducci



SAMUELE SCARDOVI 3D

22/3/2021

FOTOGRAFANDO DANTE
LA SELVA OSCURA

DIVINA COMMEDIA 1-6

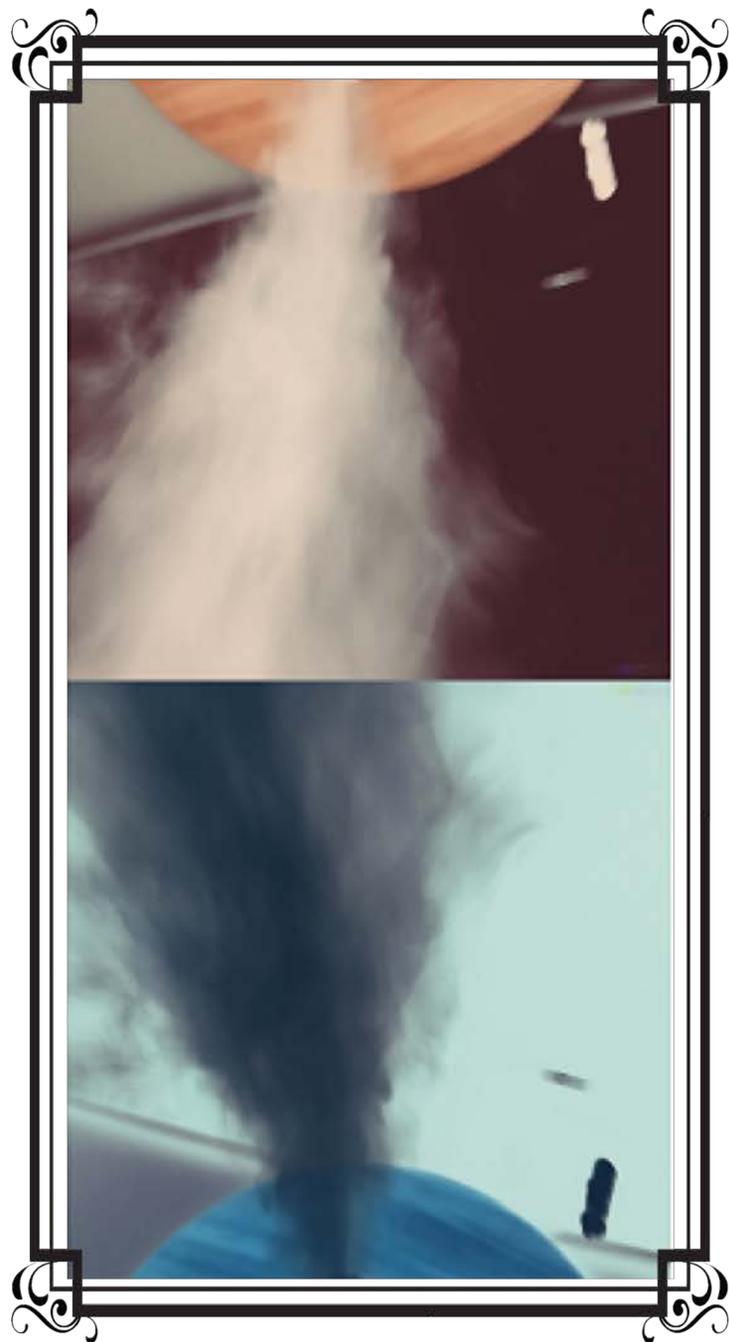
1. Nel mezzo del cammin di nostra vita
2. mi ritrovai per una **selva oscura**,
3. ché la diritta via era smarrita.

4. Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
5. esta selva selvaggia, aspra e forte
6. che nel pensier rinnova la paura!



Questa foto rappresenta le 2 versioni della realtà: il fumo grigio rappresenta l' inferno del nostro cuore(la disperazione) ,quello bianco la speranza in un futuro migliore.

Leonardo Moretti



Questa foto per me rappresenta la selva oscura.

Davide Nacci



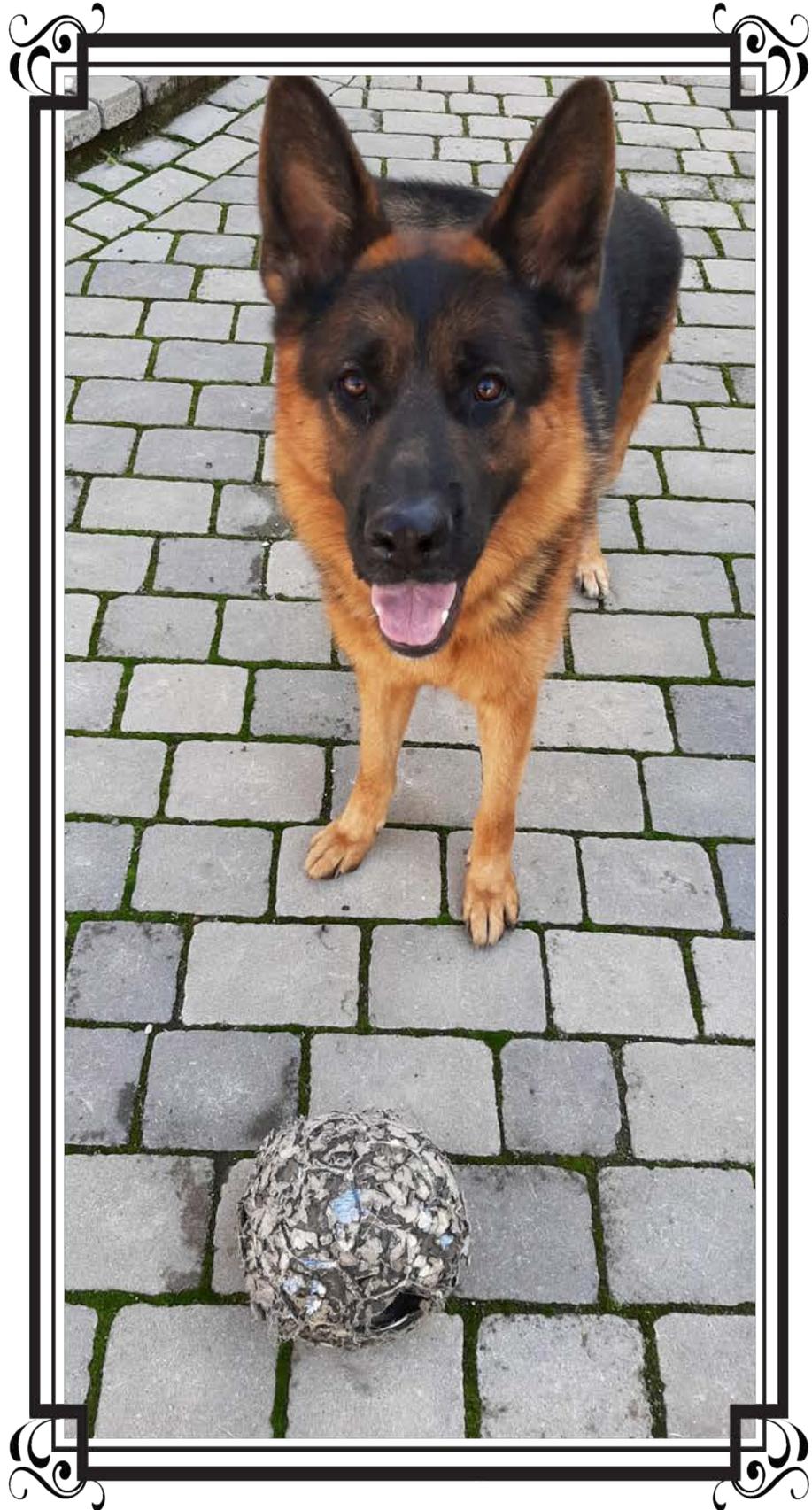
Ho voluto fare questa foto con dietro il sole perché ho voluto fare il momento in cui Dante esce dalla selva oscura e si incammina verso il colle con i raggi del sole dell'alba dietro di lui.

Manuel Nevi



Riferimento: profezia del veltro (cane da caccia).

Alessandro Palli



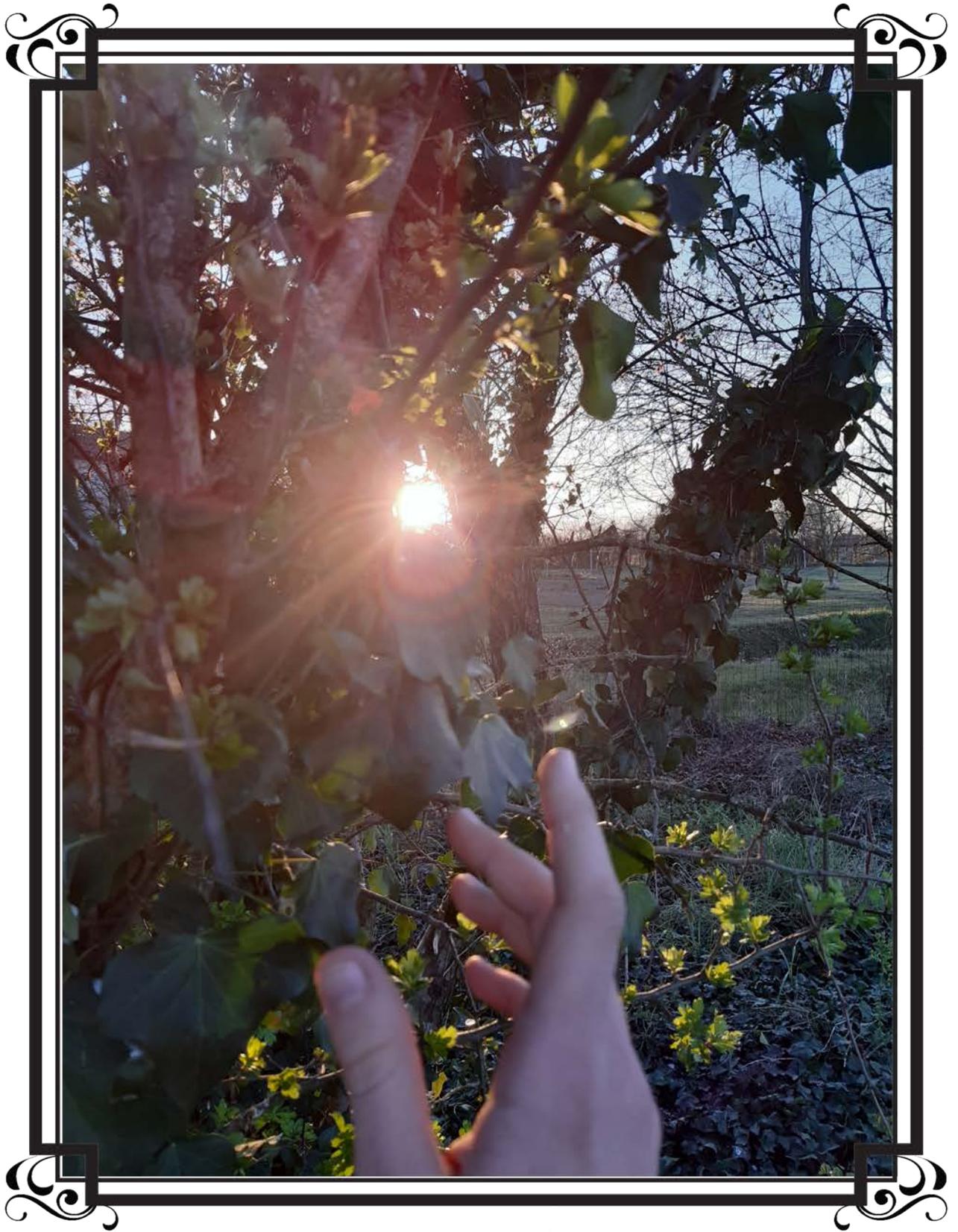
La mia Beatrice.

Michele Rambelli



Ho voluto ricreare la scena di Dante impaurito che, uscendo dalla selva oscura, intravede il colle illuminato dandogli speranza di salvezza.

Vittoria Rani



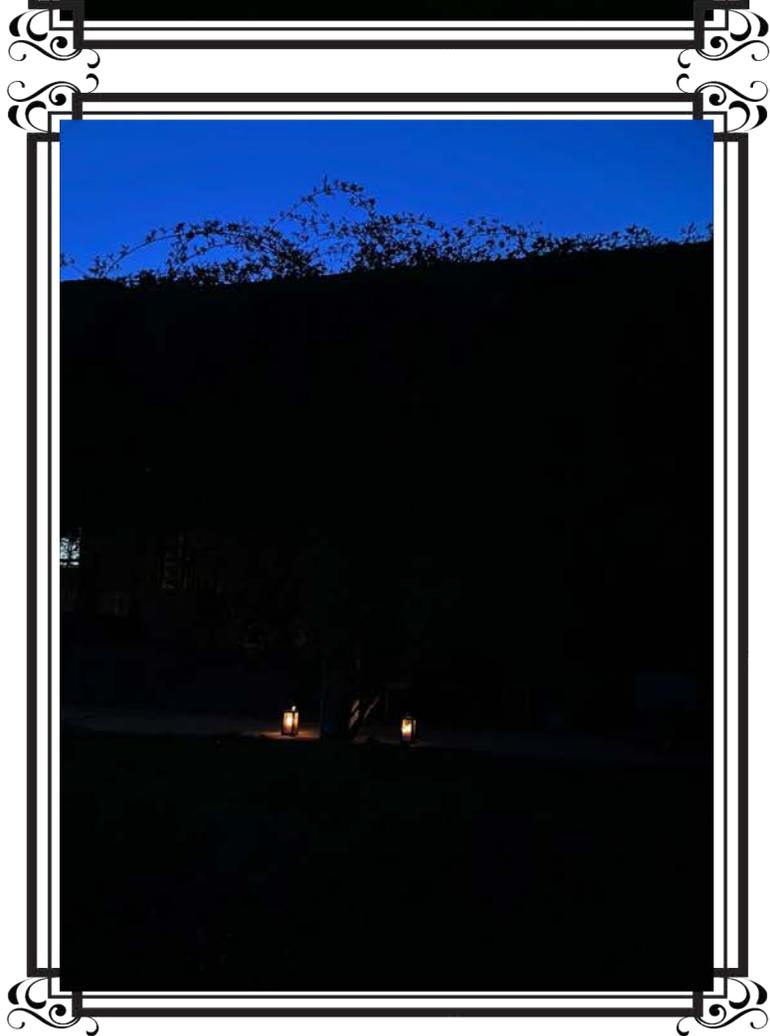
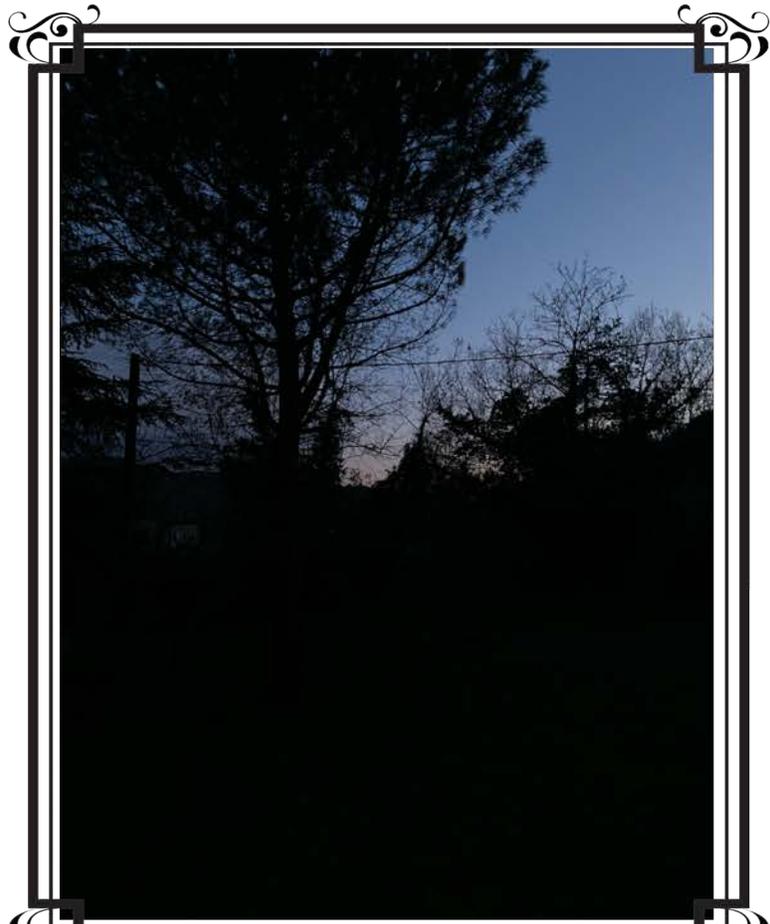
Ho realizzato con ritagli di giornali i 3 elementi più simbolici del canto I dell'inferno, che sono la selva oscura, le tre fiere e un anima.

Elena Ricci Maccarini

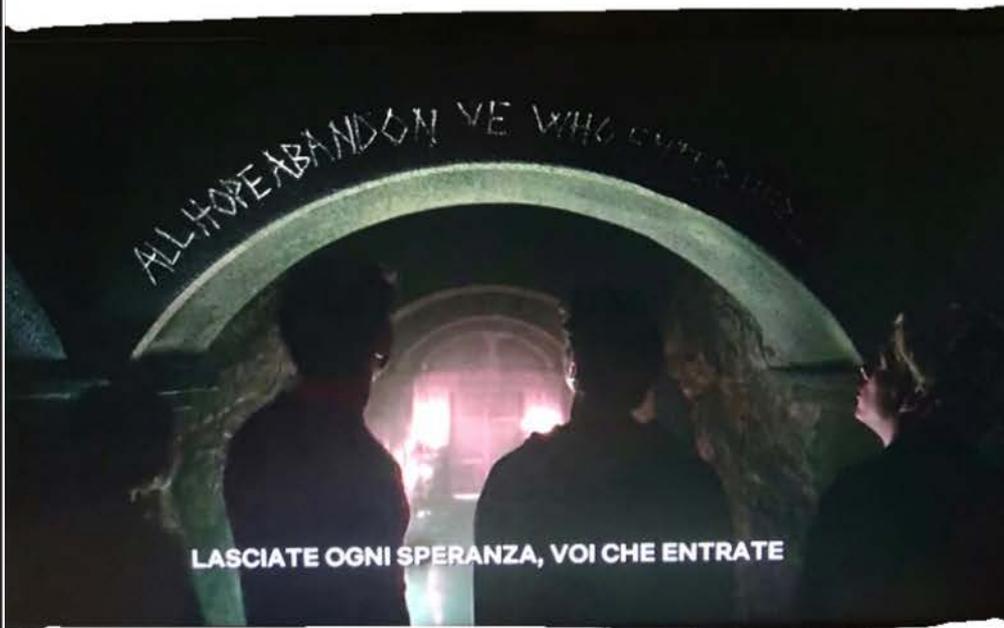


Ho scattato queste due foto che ricordano la selva oscura.

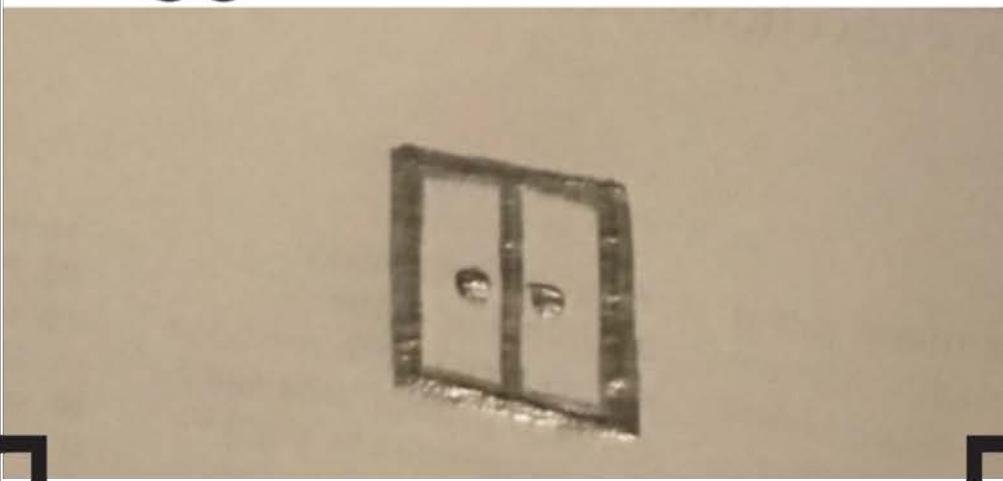
Elena Sofia Rivola



**Come sarà stata la
porta dell'inferno:**



**Come la immagino io
leggendo dal libro:**



Ho scelto questa foto che rappresenta il buio, la paura ma nello stesso tempo rappresenta la speranza.

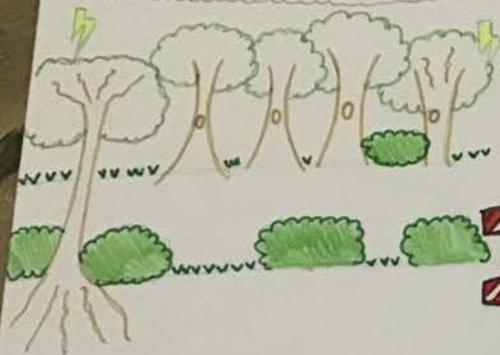
Sajal Aster



Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai in una selva oscura...

Savorani Camilla 3°C

ma poi chi fu al piè di un colle,
là dove terminava questa valle...



ICANTO



Leone

Lupa

Lanza

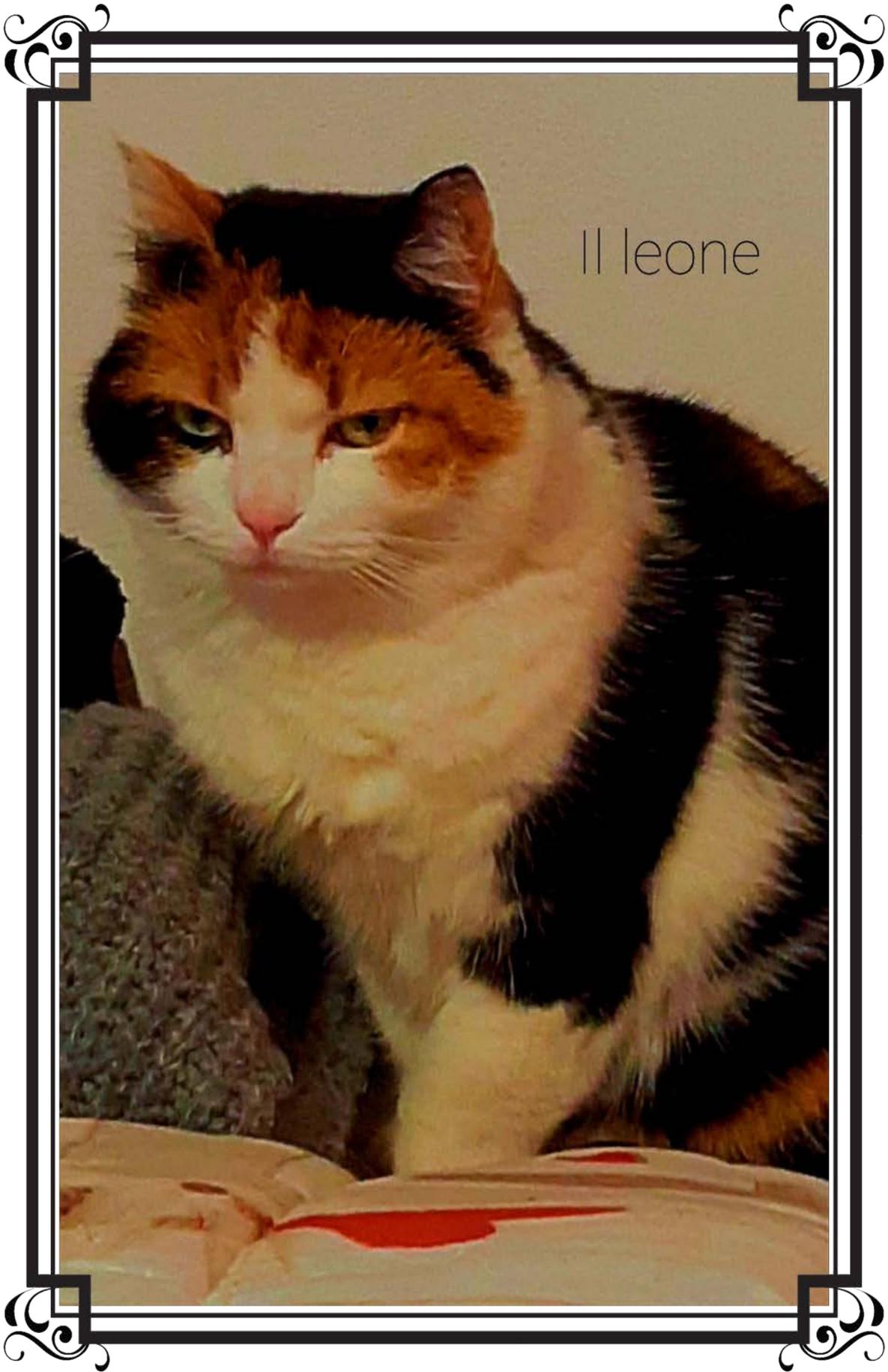


che questa bestia, per la quale tu gridi,
non lascia altrui pensare per la sua vita...

Quando uidi costui nel gran disio
"Misere di me", gridai a lui... Virgilio

Il leone.

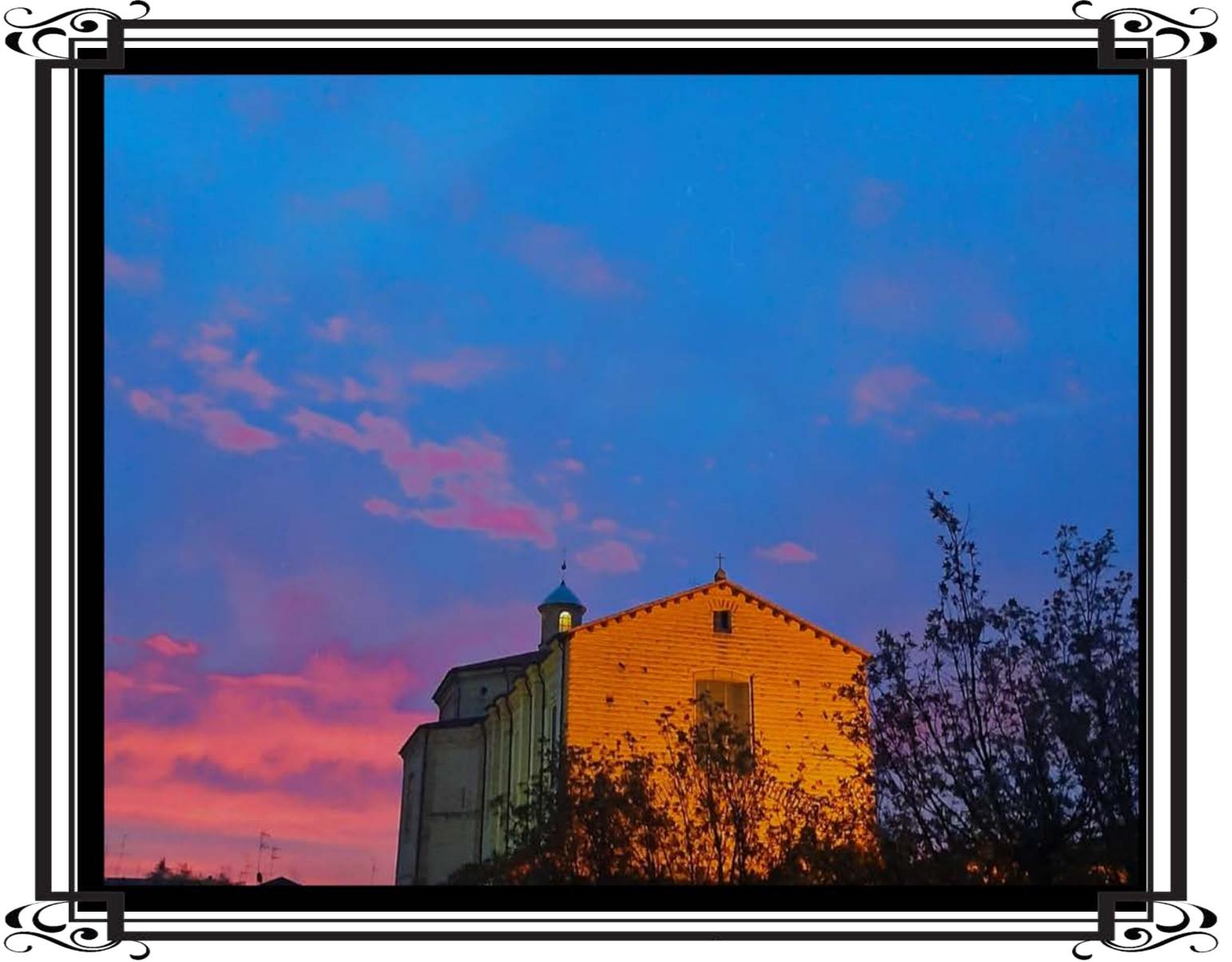
Nicolò Salvigni



Il leone

Ho scelto di fotografare la chiesa di Lugo, Collegiata dei SS. Francesco e Ilario, poiché Dante faceva parte dei guelfi bianchi e quindi sosteneva il pontefice, il Papa. Gran parte della Divina Commedia è basata sulla religione cristiana.

Caterina Tafuno



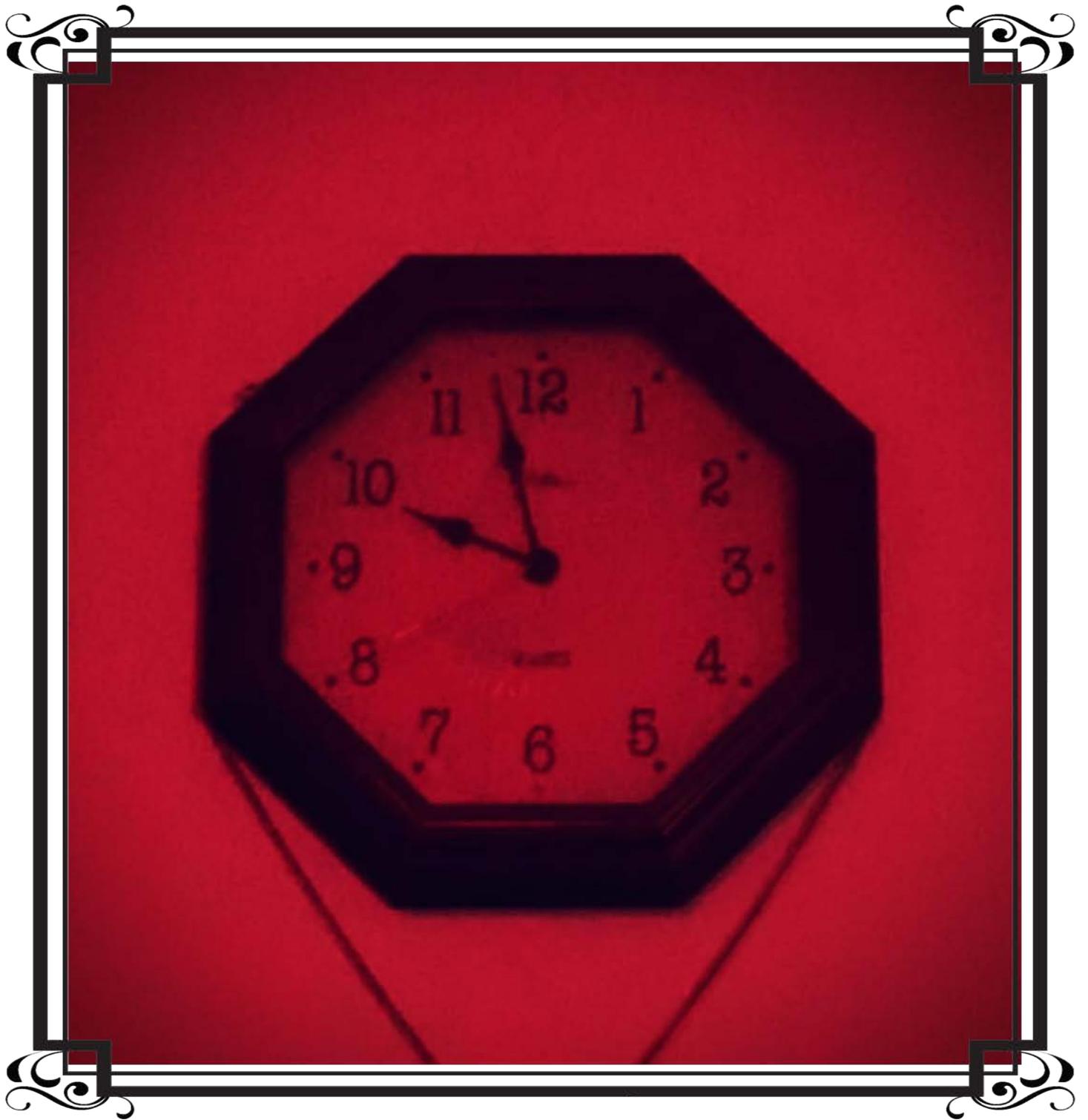
Quando cala il buio , qualsiasi speranza sembra scomparire ; solo la luna non la fa affievolire del tutto. (Pur stando nel buio ci sarà sempre qualcuno a darti una piccola speranza per la vita e per il futuro, pur essendo stanchi della vita una piccola speranza c'è sempre)

Weijie Lin



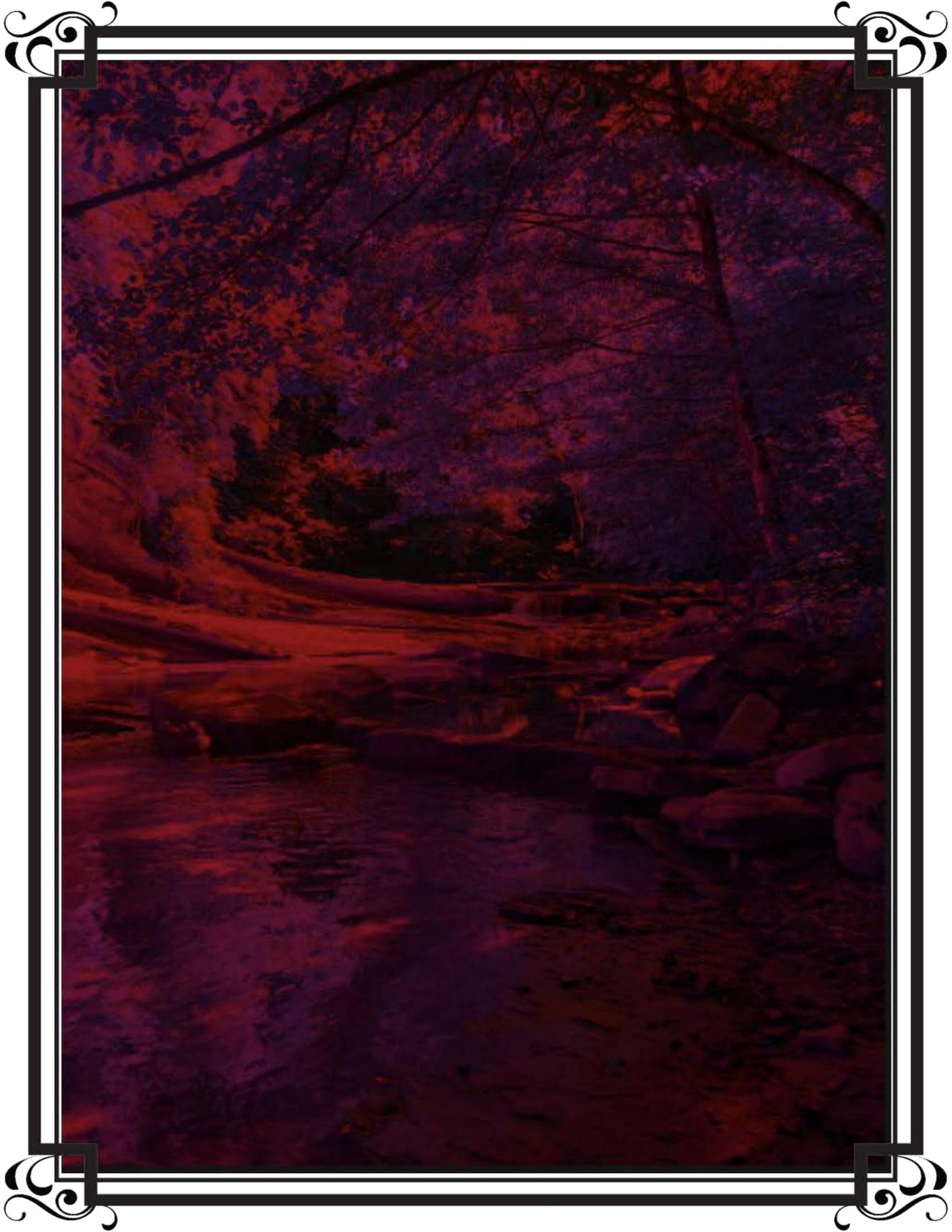
Il vero inferno per ogni uomo è il tempo. Lo stesso tempo di cui necessitiamo in continuazione, ma anche il tempo che cerchiamo in ogni modo di bruciare, quello che vogliamo perdere e quello a cui non vogliamo pensare. Ci è tiranno, è un veleno che lentamente ci uccide ed è l'unico che non può lasciare scampo e al quale non c'è cura. Spesso si dice in giro "se n'è andato troppo presto", ma è così? Oppure siamo noi che non abbiamo voluto usare il tempo a nostra disposizione per stare con la persona che è venuta a mancare? Tempo...tic... tac..tic...tac...

Nicolò Lanzoni



*Ho voluto scegliere questa foto che ho scattato questa estate perché mi portava alla mente
il fiume di sangue dell'inferno di Dante*

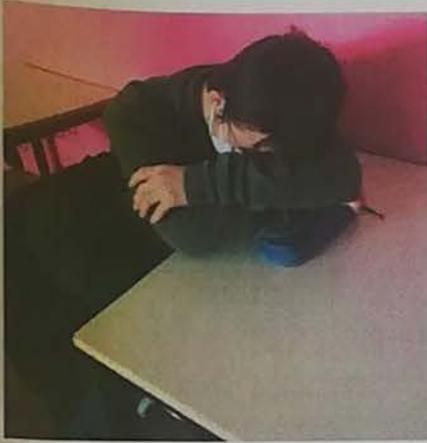
Valeria Somma





A landscape photograph showing a bright sun low on the horizon, casting a warm glow over a dark, silhouetted forest and distant mountains. The sky is filled with soft, wispy clouds. The entire image is enclosed within a decorative black and white border with ornate scrollwork at the corners.

La selva oscura e la
luce del sole



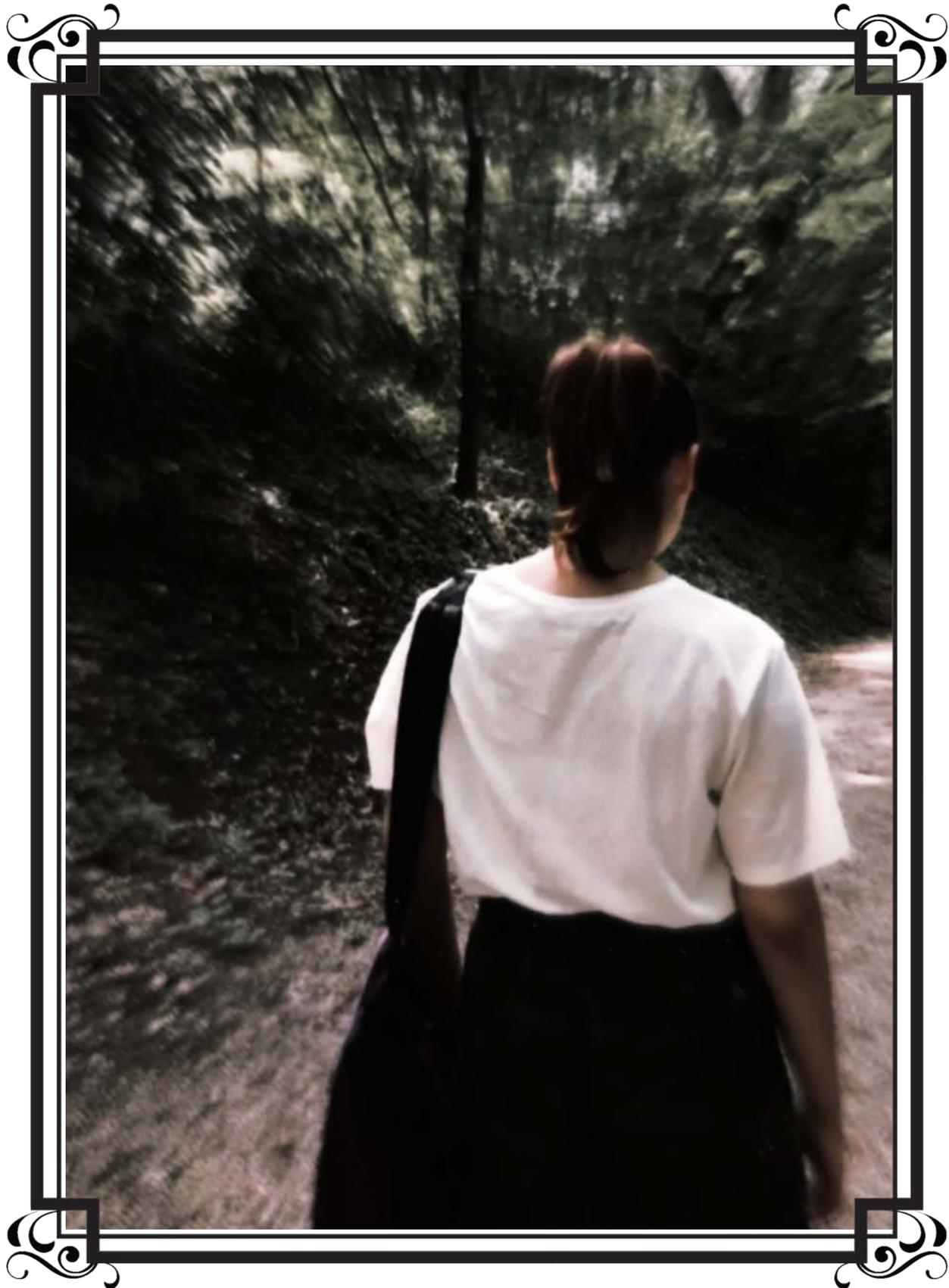
FOTOGRAFANDO DANTE

"DOI CHE EL ROSATO
UN POCO IL CORPO
CASSO..."

"DOPO CHE EBBI
RIPOSATO UN POCO IL
CORPO STANCO..."

Questa è la mia personale rappresentazione di Dante che si addentra nella selva oscura.

Giulia Serasini



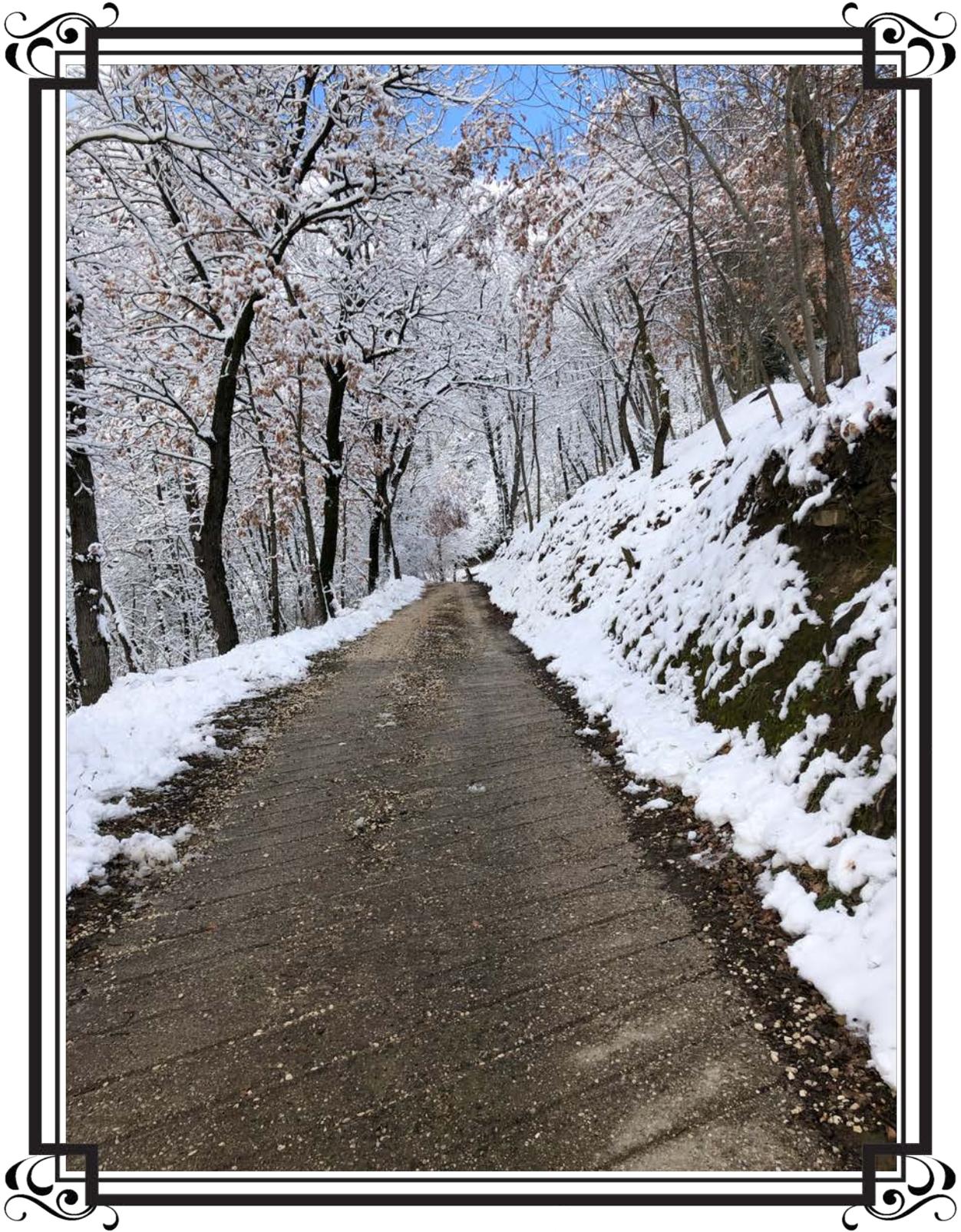
Incontro infernale con Paolo e Francesca Ho modificato una foto fatta a orologio dei fichi, ho messo Paolo e Francesca del secondo cerchio dell'inferno, quello dei lussuriosi.

Alex Caroli



Stiamo percorrendo la selva oscura; a lato il bianco della neve ricorda la purezza di Beatrice.

Nicolas Gonelli



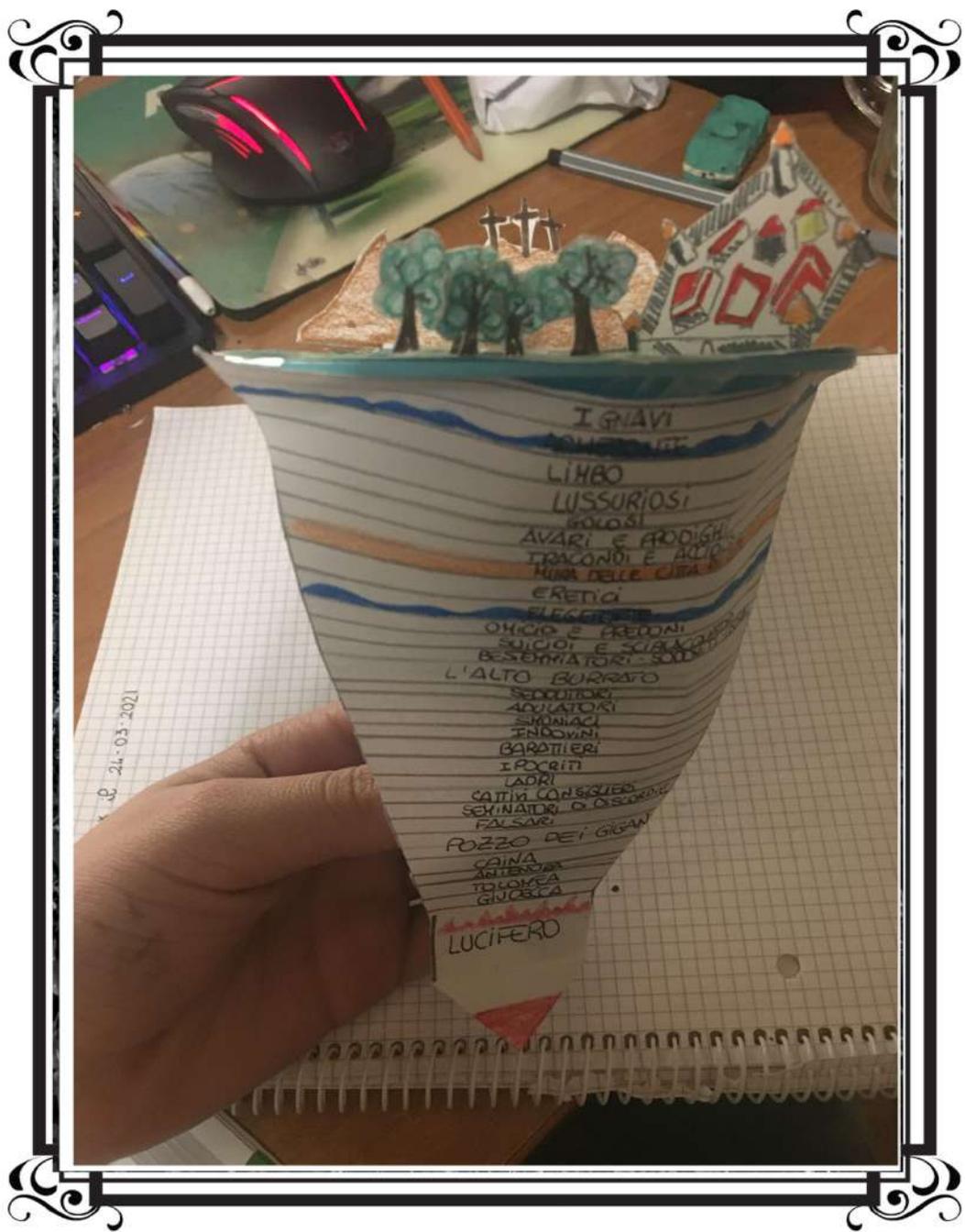
L'uomo è l'inferno. L'uomo rovina tutto ciò che tocca. L'uomo ha distrutto questo mondo e per colpa sua molto è andato perso. L'uomo uccide gli animali, l'uomo li cattura e li ingabbia, quando è lui stesso l'animale peggiore fra tutti.

Andrea Urso



Questo è il mio progetto sul Dantedi...mi sono ispirata alla forma dell'inferno,che mi ricorda moltissimo un imbuto...così ho usato proprio un imbuto come scheletro e ci ho disegnato sopra la selva oscura, Gerusalemme,i colli e al di sotto l'inferno.

Alessia Bittini

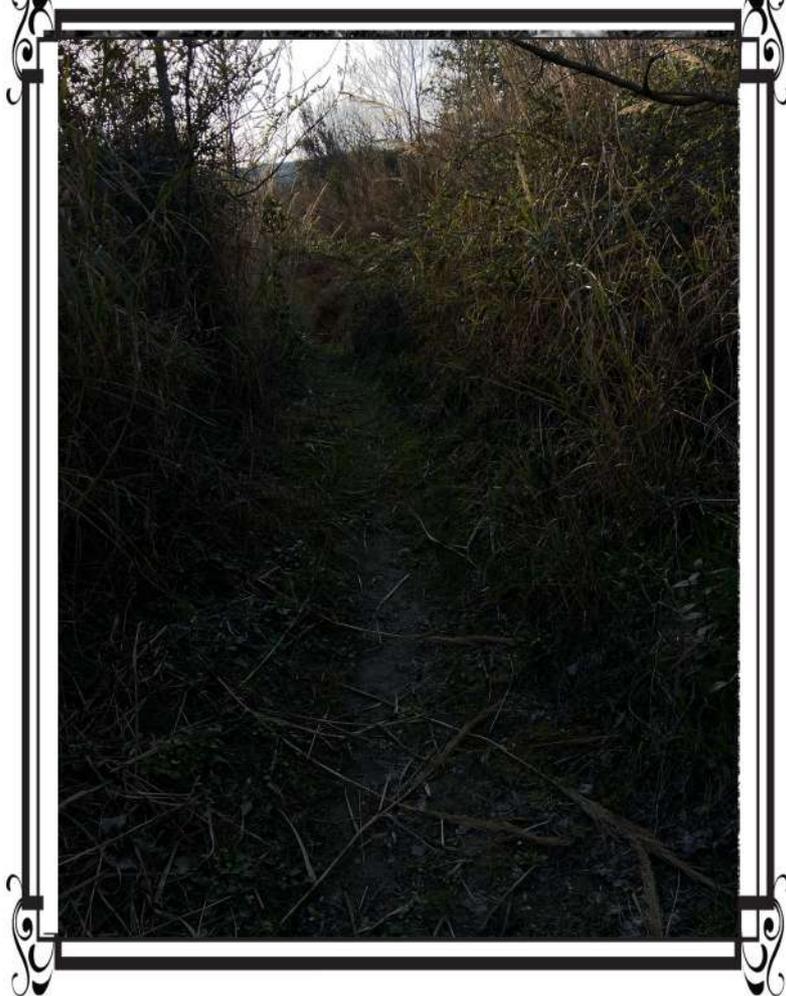
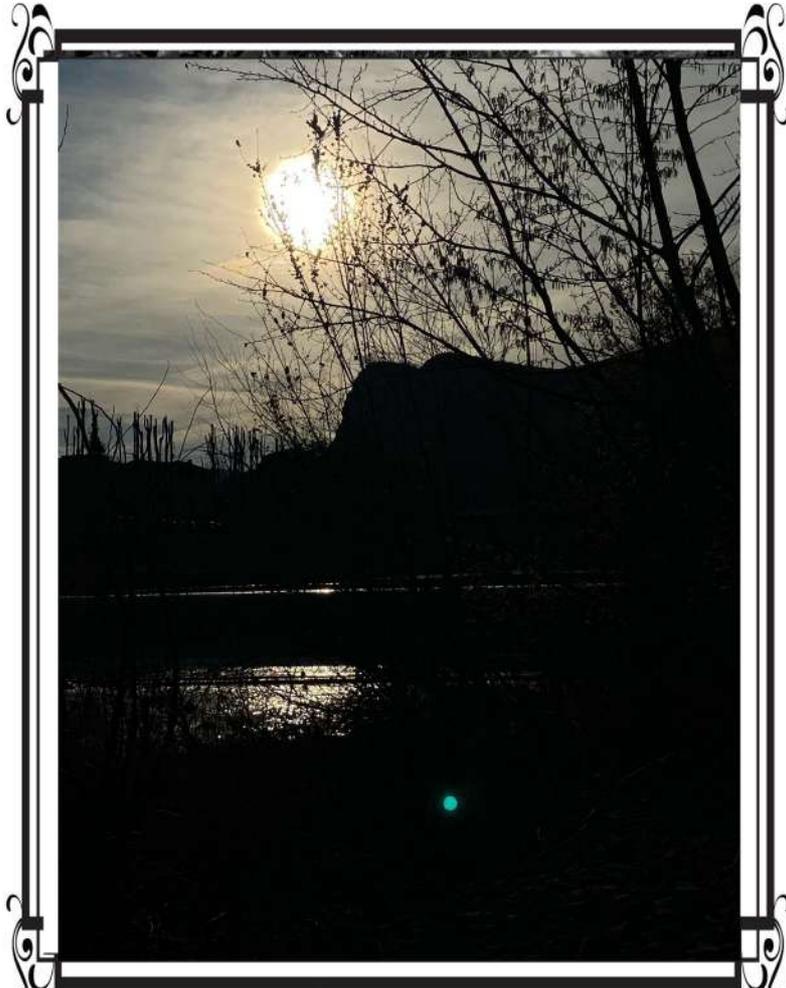


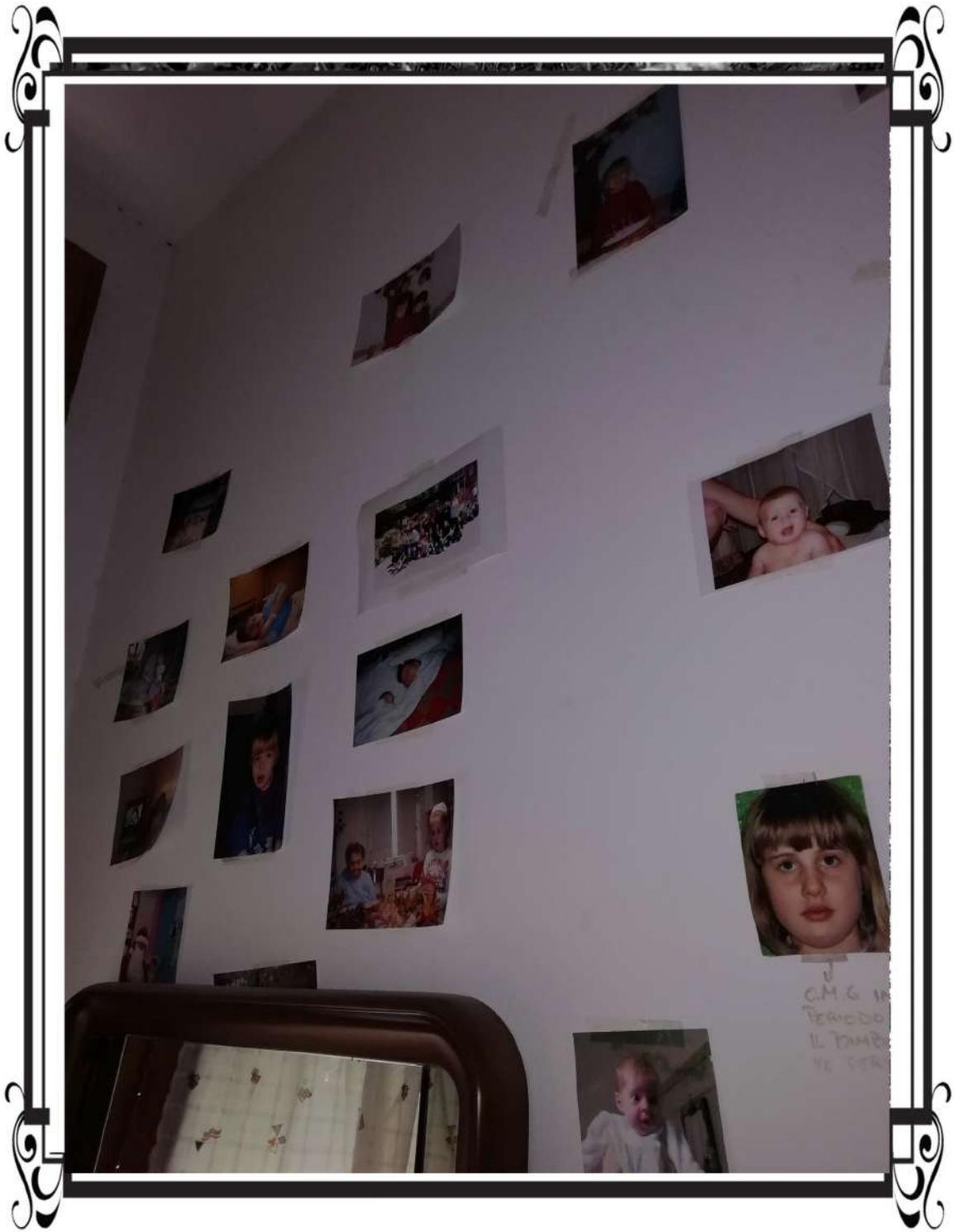
I GNIVI
INCONTINENTE
LIBBO
LUSSURIOSI
GOLOSI
AVARI E FRODIGI
TRACONDI E ADTO
MURA DELLE CURA
ERETICI
ELEGGERE
OMICIDI E PREDONI
SUICIDI E SCIALACQUOSI
BESONNATORI - SOLL
L'ALTO BURRATO
SEDUCTORI
ADULATORI
SINDACI
INDOVINI
BARATTIERI
IPOCRITI
LADRI
CATTI CONSUETI
SEMINATORI D'OSCORIA
FALSARI
POZZO DEI GIOIANI
CAINA
ANTENNA
TOLUCA
GIUCECA
LUCIFERO

24-03-2021

In queste due foto ho voluto rappresentare il viaggio di Dante. Nella prima foto ho rappresentato la selva oscura mentre, nell'altra, la collina con sopra Dio, che sarebbe il sole .

Alpi Jenny

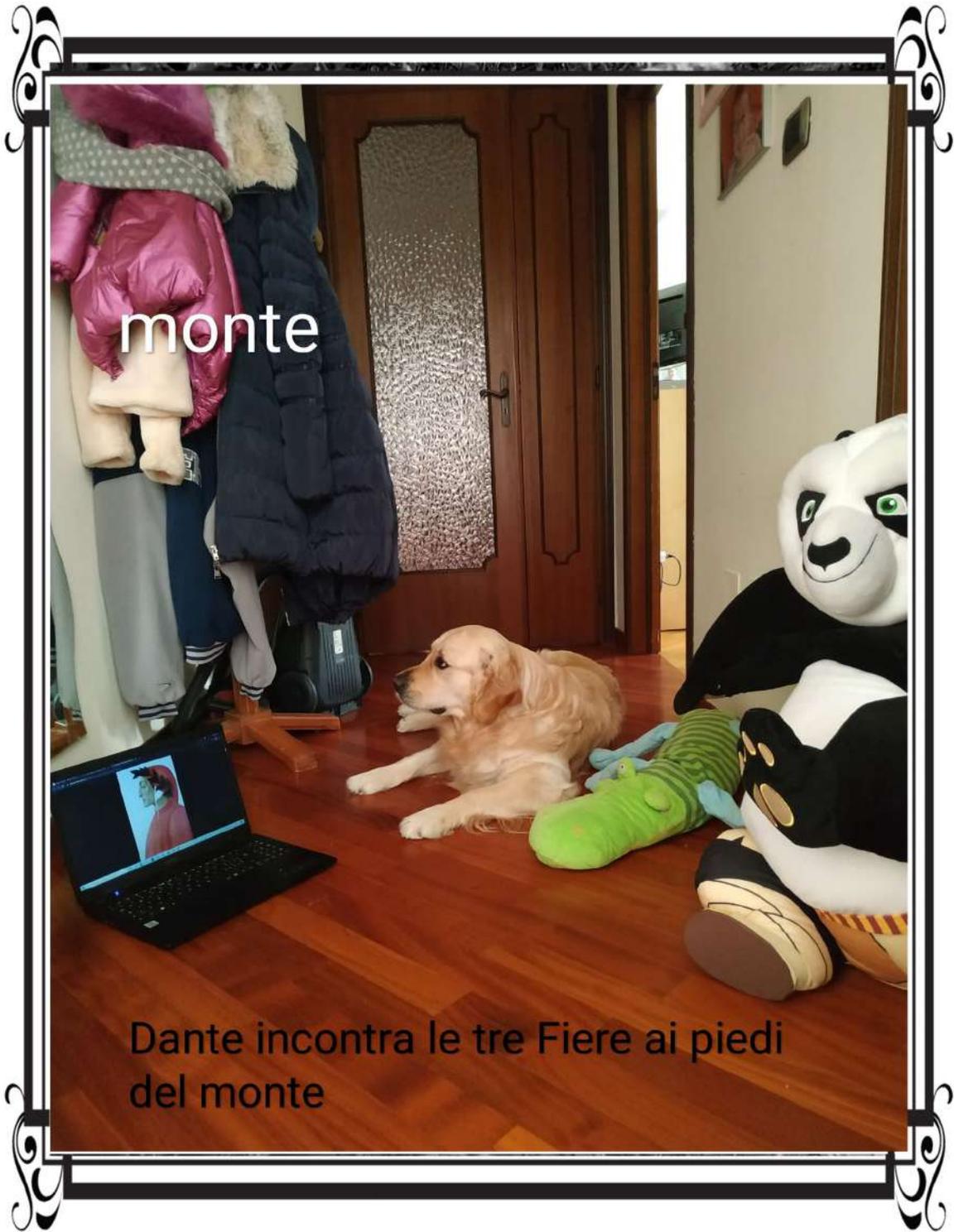




il retro bianco rappresenta il fatto che non hai più nulla, la foto con la famiglia rappresenta ciò che hai perso di importante, e la foto bianca rappresenta la nuova vita ancora da scrivere.

Antony Capelli





monte

Dante incontra le tre Fiere ai piedi
del monte

Questa foto rappresenta la selva oscura.

Cristian Buscemi





FOTOGRAFANDO DANTE



LA FIERA: IL LEONE DI DANTE

44 ...ma non si che paura non mi desse

45 la vista che m'apparve d'un leone.

46 Questi pareo che contra me venisse

47 con la test' alta e con rabbiosa fame,

48 si che pareo che l' oere ne tremesse.

PARAFRASI: FINCHÈ NON MI MISE PAURA LA PRESENZA

IMPROVVISA DI UN LEONE. IL LEONE SEMBRAVA CHE

VENISSE CONTRO DI ME SUPERBO E AFFAMATO AL PUNTO

CHE SEMBRAVA FAR TREMARE L'ARIA.

COMMENTO: DANTE SI E' PERSO NEL BOSCO, E VEDE LA

LUCE MA RIMANE BLOCCATO DA TRE ANIMALI FEROCI. IL

PRIMO ERA LA LONZA, IL SECONDO IL LEONE E LA

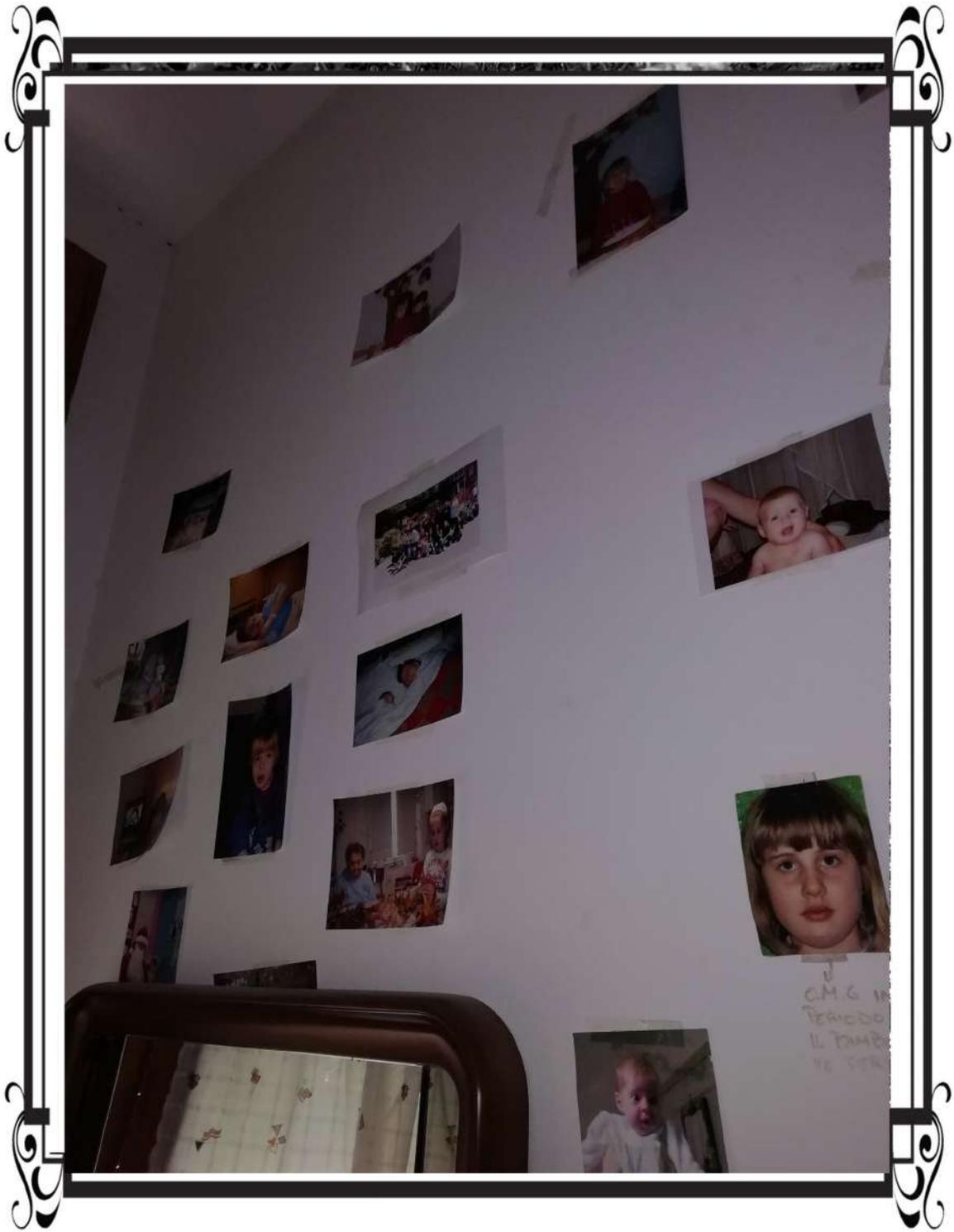
TERZA LA LUPA.

IL LEONE E' IL PECCATO DELLA SUPERBIA: CIOÈ IL PECCATO

DI CHI SI CREDE PIÙ BRAVO E IMPORTANTE DEGLI ALTRI.

l'inferno per molte persone sono i ricordi, che posso essere belli o brutti, ma che in ogni caso ci accompagneranno per sempre.

Cristina Andronache



J
CM G IN
PERICOLO
IL DANZO
VE STA

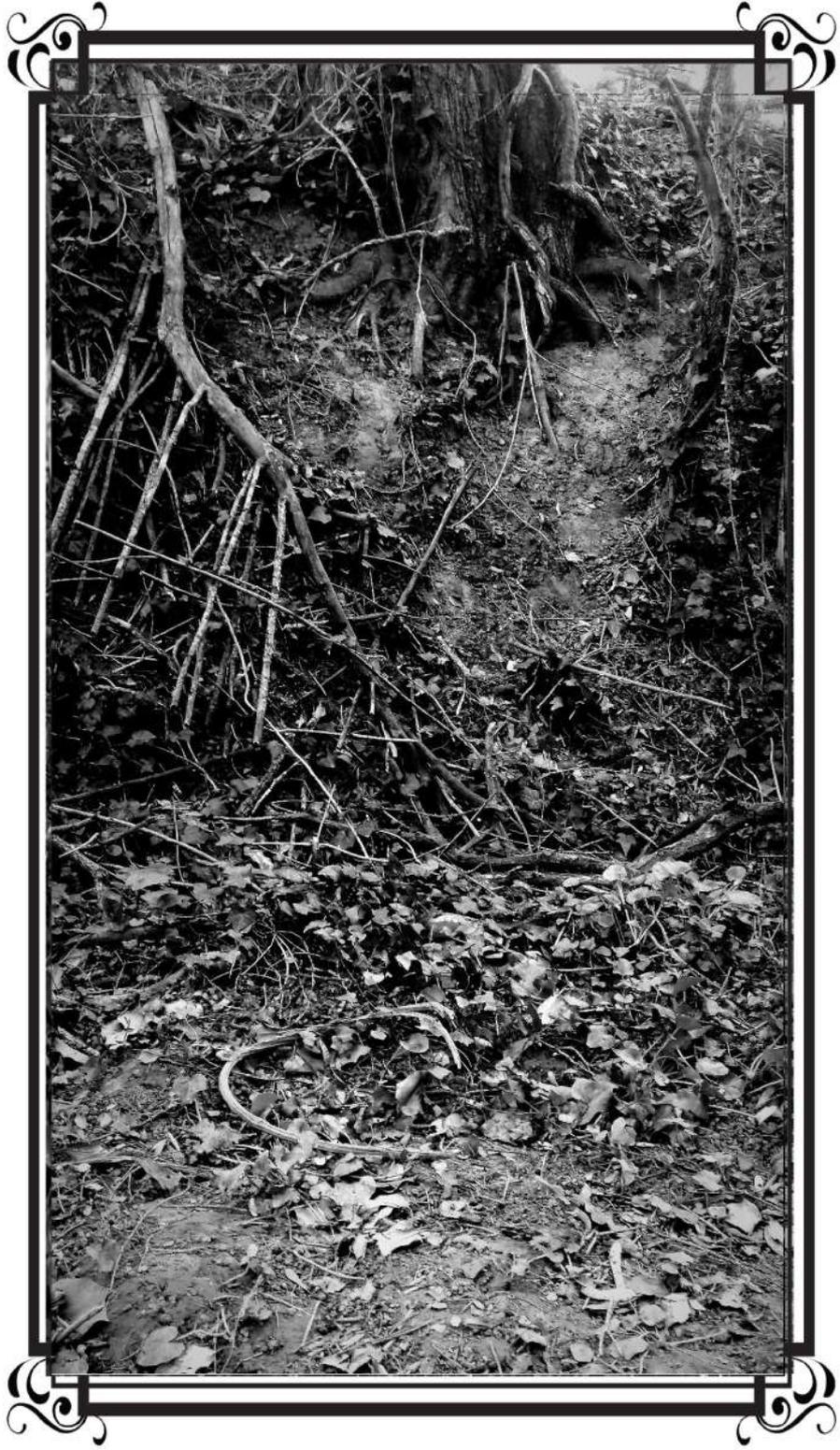
L'inferno per me è il fuoco, il fuoco che non si spegne mai, che è alimentato dai peccati di chi vive senza scrupoli e senza morale. Oggi , più che mai, in un tempo senza speranza, è facile cadere nel peccato, arrivando fino alle sue radici più profonde....

Davide Bosi



Ho scelto questa foto perché mi ricorda lo stile della prima immagine che si trova nel primo canto della Commedia (le illustrazioni di Gustave Dorè).

Fabrizio Benericetti



Ho scelto di fotografare una finestra che simboleggia l'inferno che viviamo in questo periodo . Io penso che la finestra possa rappresentare l'inferno morale di ognuno di noi; da lì noi possiamo guardare l'ambiente esterno , scappando dalla triste realtà e facendoci sognare quel giorno di felicità che non sappiamo se arriverà mai

Francesca Caputo

